

STATUTO

“_Les Petites Madeleines– APS”

ART. 1

(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del D.Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato:

<<APS LES PETITES MADELEINES>> (assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'acronimo APS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione Registro unico nazionale del terzo settore.

L'associazione ha sede legale in via Rivara 24 nel comune di Torino

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Statuto)

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e delle altre disposizioni di legge vigenti.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5

(Finalità e Attività)

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Associazione si propone di:

Le attività dell'associazione si incentrano su alcuni temi chiave individuati e condivisi relativi ad ambiti eterogenei, convergenti e interdisciplinari:

-Digital&media culture, ovvero la cultura, gli strumenti e i linguaggi delle tecnologie e dei linguaggi multimediali, digitali e artistici: digital&web, cinema, multimedialità, video, fotografia, teatro, letteratura, innovazione tecnologica e digitale. Nello specifico realizzazione di rassegne, mostre, eventi, incontri di formazione e divulgazione, percorsi formativi e educativi, prodotti editoriali analogici e/o digitali, iniziative e attività culturali, produzione sviluppo e ricerca in ambito tecnologico, civic thecnolgy multimediale e informatico, varie ed eventuali.

In particolare l'associazione pone in oggetto la cultura slow digital propria di un approccio ai media e al digitale di tipo etico, sostenibile e civico.

-I processi territoriali civici e urbani con particolare riferimento a: progettazione partecipata, educazione civica, territoriale, ambientale, processi botton down, animazione socio-culturale, promozione della cittadinanza attiva, secondo le sfide di inclusione e sostenibilità e bellezza proprie delle istanze contemporanee individuate dagli organi e dagli enti competenti a livello locale e globale con particolare riferimento a: sostenibilità sociale e ambientale. Pari opportunità e equità di genere con approccio intersezionale. Interculturalità e multiculturalità. Equità sociale. Benessere delle generazioni. Economie locali, circolari alternative e informali. Nello specifico realizzazione di incontri di formazione e divulgazione, percorsi formativi e educativi, iniziative e attività culturali, modellazione di approcci e metodi multidisciplinari(antropologia, sociologia, urbanistica, pedagogia, etnografia, educazione artistica, educazione ambientale varie ed eventuali) per l'attivazione delle comunità, costruzione di nuovi modelli di interazione e sviluppo economico, sociale, turistico delle comunità, rassegne, mostre, eventi, laboratori, festival, hakathon, valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale delle comunità.

-Enogastronomia ed educazione alimentare, divulgazione e promozione della cultura enogastronomica italiana ed estera. Accoglienza, turismo, cultura e intercultura. Durante gli eventi l'associazione potrà organizzare degustazione di vini e/o di prodotti inerenti alle tematiche trattate.

Gli scopi primari dell'associazione sono:

-La diffusione lo studio e lo sviluppo della digital&media culture. Sensibilizzare ed educare le persone, e i giovani in particolare, ai nuovi mezzi di comunicazione di massa in particolare digitali, secondo un approccio "slow digital" propositivo, donativo e civico in un'ottica di uso strumentale, attivo, consapevole e rispettoso del benessere collettivo e personale.

-Promuovere lo sviluppo e la coesione territoriale attraverso la collaborazione con altre organizzazioni, enti, produttori, aziende, professionisti che si occupano delle medesime tematiche e che operino nel medesimo ambito e attraverso l'attivazione e lo studio di modelli di sviluppo e animazione locale.

-Costituzione di gruppi di lavoro e ricerca nei vari ambiti espressi dall'oggetto sociale;

-Promuovere attraverso i linguaggi artistici e la cultura diffusa, lo scambio e la comunicazione intergenerazionale;

-Promuovere il territorio e gli spazi urbani e le sue potenzialità storiche, artistiche, produttive, accademiche, culturali ed enogastronomiche con particolare attenzione ai luoghi simbolo della tradizione territoriale e ai luoghi oggetto di disuso e sottoutilizzo.

-Utilizzare i diversi linguaggi mediatici e artistici (teatro, musica, cinema, letteratura, performing art, digitale, web, social network varie ed eventuali) come strumento di aggregazione ed educazione socio culturale;

-Utilizzare e promuovere la cultura enogastronomica nazionale e internazionale come veicolo di comunione, educazione e integrazione sociale, come mezzo di coesione sociale e di scambio intergenerazionale, di cultura ambientale e della sostenibilità.

L'Associazione persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.117/17:

-Produzioni e sviluppo di opere audiovisive, editoriali, fotografiche quali video di promozione sociale, cortometraggi, lungometraggi, videoclip musicali, spot o filmati pubblicitari, documentari di creazione, documentari etnografici, video di promozione turistica e reportages, audiodocumentari, opere informatiche e digitali quali siti web, social network, social network civici, wallet app, applicazioni, web app.

-Produzione di performance. Organizzazione di rassegne, Festival, workshop,

-Costituzione di gruppi di lavoro e ricerca nei vari ambiti anche in collaborazione con enti e istituzioni di ricerca e/o accademiche.

-Attivazione di percorsi educativi e formativi rivolti a terzi, scuole, enti educativi e formativi, pubblici e privati, vari ed eventuali sui temi espressi dallo statuto

-Attività informativa, sia tra i Soci che tra organismi simili in ambito di sviluppo, cooperazione e attivazione di processi territoriali in ambito nazionale e internazionale, in special modo a favore dell'aggregazione ed educazione della gioventù, dell'inclusione, della sostenibilità e della bellezza.

-Svolgere attività informativa, sia tra i Soci che tra organismi simili sulla media&digital culture. In ambito nazionale e internazionale, in special modo a favore dell'aggregazione ed educazione della gioventù, dell'inclusione, della sostenibilità e della bellezza.

-Svolgere attività informativa, sia tra i Soci che tra organismi simili sulla cultura enogastronomica

- Organizzare concorsi e mostre fotografiche;

-Produrre pubblicazioni, recensioni e newsletter, tradizionali o digitali, riguardo alle tematiche oggetto dell'associazione.

La/e attività di interesse generale di cui al presente articolo sono svolte dall'Associazione in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno

L'associazione potrà organizzare attività divulgative, attività di animazione socio territoriale, forum a tema, congressi, convention aziendali, percorsi educativi e formativi, manifestazioni, rassegne, cene riservate ai soci, incontri con autori esperti e studiosi legati ai linguaggi e a gli ambiti e agli scopi dell'oggetto sociale, collaborare con personalità e professionisti del mondo del lavoro, dell'editoria, delle istituzioni, della cultura, dell'arte, dello sport, e della ricerca con particolare riferimento alla collaborazione con gli enti di ricerca eventualmente anche mediante sponsorizzazioni pubbliche o private o la partecipazione a progetti in rete-Stipulare accordi e convenzioni con altre associazioni e/o terzi in genere; In particolare si sottolineano le collaborazioni possibili tra:

INSTAURA è un progetto di ricerca e comunicazione per il paesaggio urbano contemporaneo. Si dedica ad indagare luoghi, narrazioni e pratiche di partecipazione e valorizzazione dei territori e delle comunità, in un ottica di tutela condivisa del patrimonio materiale e immateriale e dell'ambiente naturale e antropizzato. In particolare si occupa di progetti editoriali attraverso canali tradizionali e innovativi, strategie di comunicazione, eventi, presentazioni e conferenze.

L'Università degli Studi di Torino in particolare Dipartimento di Informatica e Dipartimento Culture Politiche e Società, varie ed eventuali,

-Partecipare a bandi pubblici, istituzionali e/o varie ed eventuali da soli o in rete.

-Organizzare raccolte occasionali di fondi per le proprie finalità istituzionali o per scopi di solidarietà e beneficenza;

-Gestire nel presente o nel futuro bar / mense /locali varie ed eventuali.

-organizzare incontri, ritrovi, serate, feste, cene, degustazioni fra i Soci, Associati o Partecipanti con la possibilità di degustare prodotti enogastronomici.

-organizzare cene e momenti conviviali riservati ai soci.

-organizzare attività didattiche e laboratoriali per bambini, ragazzi, adulti e anziani;

-pubblicare periodici e notiziari riguardanti le attività associative nonché curare la riproduzione e la pubblicazione di volumi, testi e circolari riconducibili all'attività che costituisce l'oggetto sociale, sia in formato cartaceo che digitale e multimediale anche mediante lo sviluppo di strumenti digitali ad hoc;

-Ospitare Associazioni ed altri Enti aventi finalità istituzionali analoghe presso i locali della Sede Sociale.

L'Associazione non persegue finalità di lucro. Essa è apartitica, aconfessionale, senza discriminazioni razziali o sociali. E' amministrativamente indipendente e diretta attraverso il consiglio direttivo dell'amministrazione stessa.

L'Associazione esplicitamente accetta ed applica Statuto, Regolamenti e quanto deliberato dai competenti Organi e dagli Enti riconosciuti in riferimento agli/allo ente/i a cui si affilia, a cui

deliberasse di aderire in base alla specifica attività svolta dall'Associazione stessa, nell'ambito dei propri fini istituzionali evidenziati dal presente Statuto.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'associazione di promozione sociale opera nel territorio della Regione Piemonte, territorio nazionale e sovranazionale.

ART. 6 (Ammissione)

Sono associati dell'associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'associazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'associazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 7 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19;
- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

ART. 8 (Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9 (Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'associazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10 (Gli organi sociali)

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea degli associati;
- Organo di amministrazione;
- Presidente;
- **Organo di controllo (se nominato);**
- **Organo di revisione legale dei conti (se nominato) .**

ART. 11 (L'assemblea)

L'assemblea è composta dagli associati dell'associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. È l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12 (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 (Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14 (Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 15 (Organo di amministrazione)

L'organo di amministrazione governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

L'organo di amministrazione è composto da numero minimo di tre fino ad un massimo di cinque membri eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate.

Dura in carica per n. 5 anni e i suoi componenti non possono essere rieletti per più di tre mandati.

L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runtis,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il presidente dell'associazione è il presidente dell'organo di amministrazione ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti dell'organo di amministrazione.

In deroga all'art. 15 dello Statuto sono già stati nominati Presidente e legale rappresentante la signora Eloheh Mason Gianfranco Podella Vicepresidente Pau Vilar Segretario Gianfranco Podella Tesoriere Roberta Campagnolo comunicazione.

ART. 16 (Il Presidente)

Il presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

È già stati nominato Presidente e legale rappresentante la signora Eloheh Mason

ART. 17

(Organo di controllo)

L'organo di controllo è nominato dall'Assemblea nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017. Esso è monocratico ed è composto da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/17. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18

(Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 19

(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente

ART. 20
(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 21
(I beni)

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22
(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23
(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24

(Bilancio sociale)

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o sia ritenuto opportuno dagli organi sociali competenti, l'Associazione è tenuta ad approvare, depositare e pubblicare il proprio bilancio sociale, redatto secondo le linee guida adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

ART. 25 (Convenzioni)

Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 26 (Personale retribuito)

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

ART. 27 (Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28 (Responsabilità dell'associazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

ART. 29 (Assicurazione dell'associazione)

L'associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

ART. 30
(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o di altro organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

ART. 31
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Giuseppe Raddella *Roberta Campagnolo*
Stefano Mec *[Signature]*